

Cinema

Sabina Guzzanti questa sera a Bari per presentare il suo film-inchiesta
Si parla delle negoziazioni tra Stato e mafia nei primi anni Novanta
Allo Splendor confronto col pubblico e con il penalista Michele Laforgia

LA TRATTATIVA

UN FILM CHE DIVIDE

«L'agenda rossa di Paolo Borsellino, scomparsa subito dopo la strage. Tra le sue pagine forse avremmo trovato tante risposte che ancora oggi stiamo aspettando. Nel film *La Trattativa* proviamo a immaginare il suo contenuto». Così Sabina Guzzanti scrive a proposito del suo ultimo film, presentato fuori concorso a Venezia e nelle sale italiane dallo scorso 2 ottobre.

Guzzanti presenterà il film stasera a Bari: sarà alle 20.30 al

cinema Nuovo Splendor, in via Buccari, per una serata organizzata dal Circuito D'Autore, il progetto della fondazione **Apulia film commission** per sostenere il cinema di qualità (biglietto 6.50 euro, ridotto 5 euro, info 080.556.97.29). L'attrice e regista interverrà in sala per un saluto e, dopo la proiezione, dialogherà con Stefano Costantino (caporedattore di Repubblica Bari) e l'avvocato penalista barese Michele Laforgia. Il film è in programmazione in Puglia in tre sale del Circuito D'Autore: oltre al

Nuovo Splendor, è al Roma di Andria e all'Opera di Barletta.

Il film di Sabina Guzzanti è incentrato sul tema della presunta trattativa Stato-mafia, ovvero la negoziazione tra lo Stato italiano e Cosa nostra.

«La sfida più grande - scrive nelle note di regia - è stata di riuscire a trasformare un mucchio di libri, articoli, verbali, ore e ore di registrazioni di sedute processuali, in una storia».

«Quello che scoprivo mentre leggevo e studiavo - continua - mi emozionava e mi

sconvoigeva, e così mi veniva spontaneo raccontare ad amici e conoscenti gli episodi legati alla trattativa e trovando, ogni volta, mentre parlavo, collegamenti diversi, cancellando e aggiungendo episodi e personaggi».

La vicenda della trattativa è stata così messa in scena da un gruppo di attori che interpretano mafiosi, agenti dei servizi segreti, alti ufficiali, magistrati, vittime, assassini, massoni, «persone oneste e coraggiose e persone coraggiose fino a un certo punto».

Ludovico Fontana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda La regia



Forse nell'agenda rossa di Paolo Borsellino (in foto) - ipotizza Sabina Guzzanti - avremmo trovato alcune risposte



Con «La trattativa», Sabina Guzzanti (in foto) sperimenta una specie di cinema-inchiesta, alla Michael Moore

Un'immagine de «La trattativa» che ricostruisce quanto accaduto nel '92 e '93 all'ombra delle stragi di mafia

